LEGENDA GEOLOGICA

Limite del territorio comunale da CTR

CLASSE II
Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio. Tali interventi non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.

CLASSE IIa - Porzioni di territorio modestamente o mediamente acclivi, dove la problematica deriva principalmente da problemi geostatici, connessi alle scadenti caratteristiche geotecniche ed alla eterogeneità dei terreni di copertura e/o alla sfavorevole giacitura del substrato.

CLASSE IIb - Porzioni di territorio pianeggianti o subpianeggianti, dove la problematica rilevata deriva principalmente da problemi connessi alla ridotta soggiacenza della falda idrica, all'eterogeneità dei terreni di copertura e localmente alle scadenti caratteristiche geotecniche.

CLASSE IIc -Limitata porzione del territorio debolmente acclive, dove la problematica rilevata deriva principalmente dalla presenza di dissesti quiescenti per movimenti superficiali della coltre di alterazione o da mobilizzazioni del suolo agrario, con buone condizioni del substrato, caratterizzato da discreti parametri geotecnici.

CLASSE IIIA
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabili o aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto già indicato dall'Art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto già indicato dall'Art. 31 della L.R. 56/77.

EeA — Dissesto legato alla dinamica fluviale e torrentizia di tipo areale con intensità molto elevata (EeA)

EeL — Dissesto legato alla dinamica fluviale e torrentizia di tipo lineare con intensità molto elevata (EeL)

Movimento gravitativo composito attivo

Movimento gravitativo composito quiescente

Fa2-B — Frana da scivolamento rotazionale attiva non cartografabile

Fa2-D — Frana per saturazione e fluidificazione della copertura detritica

Fa1-B — Frana da scivolamento rotazionale stabilizzata non cartografabile

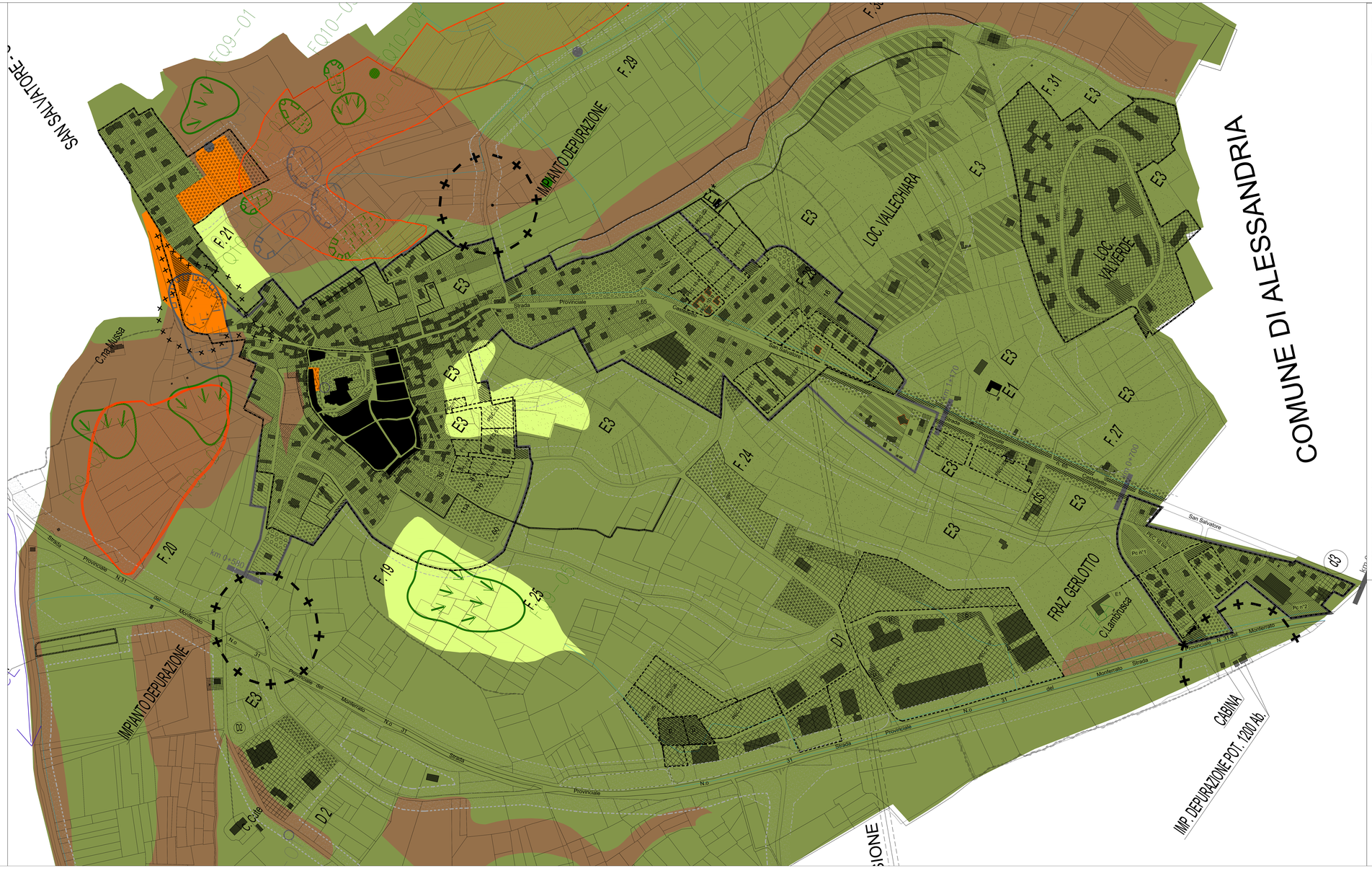
Simbologie e codici tratti dalla Legenda Regionale per la redazione della Carta Geomorfologica e dei dissesti dei P.R.G.C. Redatta in conformità alla Circ. n.7 / LAP / 96 e successive NTE / 99

Reticolo idrografico delle acque pubbliche e demaniali, le cui fasce di rispetto sono normate dall'art. 96 del R.D. 523/04

Linee di deflusso naturali per le quali deve essere osservata una fascia di rispetto inedificabile pari a 10 m da ogni sponda

Canali artificiali (fossi)per le quali deve essere osservata una fascia di rispetto pari a 5 m da ogni sponda (art.14 N.d.A. del PAI)

Bacino idrico



LEGENDA

Delimitazione centro abitato (Art. 4 Nuovo Codice della Strada)

Delimitazione centro storico

AREE PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

A — di formazione storica (A0 - A1)

B1 — di formazione recente (completamento)

B2 — di formazione recente (completamento)

B3 — di formazione recente (completamento)

B4 — di formazione recente (completamento)

B5 — edifici e aree di pertinenza posti in fregio alle strade

C1 — di nuovo impianto
I.f. mc. 1/mq. (connessione singola)

C2 — di nuovo impianto
I.f. mc. 1/mq. (P.E.C. , P.E.E.P.)

C3 — edifici esistenti a carattere extensivo e relative aree di pertinenza località VALLECHIARA

PNC — Aree libere soggette Permesso di Costruire convenzionato (Art.5 lbis N.T.A. no S.Bovina)

AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI SETTORE (ECENADO TREMATI / RIMANI)

D1 - D2 — Insediamenti industriali, artigianali, commerciali esistenti e di nuovo impianto con P.I.P.

d1 - d2 - d3 — insediamenti isolati e/o in zona impropria da confermare

ds — Edifici o complessi adibiti ad attività di deposito (Art.8 N.T.A.)

Attrezzature al servizio degli impianti (Art. 21-2 L.R. 56/77)

E1 — Edifici rurali esistenti e relative aree di pertinenza (Art. 8 N.T.A.)

E1* — Edifici rurali esistenti e relative aree di pertinenza situati in fascia di rispetto delle principali strade comunali e provinciali (Art.8 N.T.A.)

E2 — Aree agricole libere (Art. 8 N.T.A.)

E3 — Aree agricole speciali (Art. 8 N.T.A.)

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (Art. 21 L.R. 56/77)

Istruzione

Attrezzature di interesse comune

Verde attrezzato gioco sport

Verde privato (Art. 19 bis N.T.A.)

Parcheggi pubblici
(P parcheggi privati di uso pubblico)

TUTELA ECOLOGICA

Area di rischio idrogeologico (Art. 13 par. 6 - L.R. 56/77)

Vincolo cimiteriale (Art. 27 par. 5° 6° - L.R. 56/77)

Rispetto torrenti e canali (Art. 29 - L.R. 56/77)

Rispetto impianti industriali e tecnologici (Art. 26 e 27 L.R. 56/77)

Fascia di rispetto stradali (Nuovo Codice della Strada e Fasce di rispetto delle Zone produttive
(Art. 18 N.T.A. 1° e 2° comma)

Fasce di rispetto dei torrenti e laghetti artificiali
(Art. 18 N.T.A. 4° comma)

Fasce di rispetto impianti di depurazione
(Art. 18 N.T.A. 2° comma)

Fasce di rispetto pubblica discarica
(Art. 18 N.T.A. 2° comma)

Fasce di rispetto linea alta tensione
(Art. 18 N.T.A. 5° comma)

Impianto smaltimento fanghi degli impianti di depurazione (dismesso) e relativa fascia di rispetto
(Art. 18 N.T.A. 6° comma)

Aree per servizi e attività professionali private (Art. 8/quater. N.T.A.)

Aree turistico ricettive (Art. 8/ter. N.T.A.)

Aree ad uso civico

Verde privato vincolato (Art. 19 N.T.A.)

Impianti di depurazione

Nuove strade di P.R.G.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Approvato con D.G.R. n. 14-26773 del 08.03.1999

11ª VARIANTE PARZIALE
ai sensi dell'Art. 17 5° comma L.R. 56/77 e s.m.i.

PROGETTO PRELIMINARE
Adottato con delibera C.C. n..... del .....

Il Sindaco
Gianluca Colletti

Il Segretario
Dott.ssa Stefania Marravicini

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Tiziana Berti

TAVOLA 19
Capoluogo, fraz.Gerlotto, loc. Valverde
SCALA 1:2.000

SITAZIONE VARIATA

Giugno 2021

PROGETTO TERRITORIO
Progettazioni complesse, Programmazione urbanistica, Progettazione architettonica
di Arch. Simona Illario e Arch. Luca Mason
Sede legale: Via Dante 8 - 15076 - Ovada (AL)
Sede operativa: Via Cavallotti 14 - 14100 - Asti - Piemonte
E-mail: progettoterritorio@libero.it